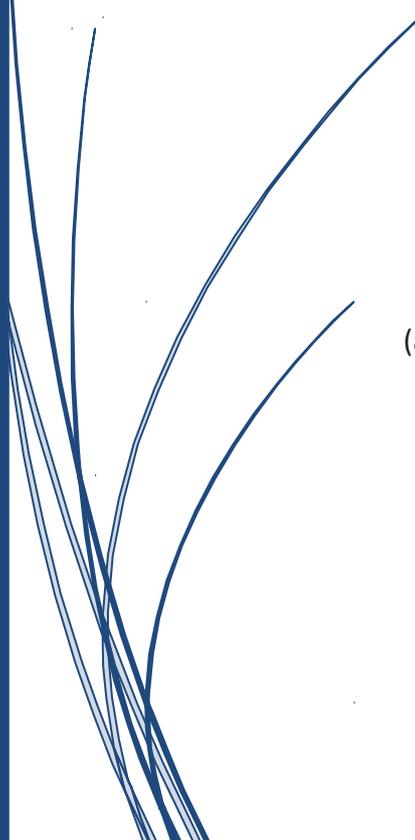


OTHOCA

FORMAZIONE. PARTECIPAZIONE. CRESCITA.



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V[^]G

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 10 O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il sistema produttivo della Provincia di Oristano è caratterizzato da una bassa incidenza del settore industriale rispetto a quello agricolo e, al contempo, da un settore dei servizi in continua espansione. Si registra una percentuale del 32% delle imprese che operano nei settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca; una percentuale del 24% nel settore del commercio e del 12% nel settore delle costruzioni. Le restanti imprese svolgono attività negli altri settori economici (attività manifatturiere, attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, trasporto e magazzinaggio, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, altre attività di servizi) con percentuali inferiori al 7%. Tradizionalmente il tessuto economico oristanese è caratterizzato dalla presenza di piccole e piccolissime imprese, le quali, per quanto attiene la forma giuridica più diffusa, sono rappresentate perlopiù da ditte individuali. Solo una modesta percentuale è rappresentata da società di persone e da società di capitali.

Le imprese femminili in Sardegna presentano la stessa incidenza osservata nel resto del Paese (22%) e, nella Provincia di Oristano, sono prevalentemente impegnate nel settore del commercio (32%), al quale seguono i settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (28%) e dei servizi di alloggio e di ristorazione (9%). Le imprese giovanili della Provincia di Oristano sono prevalentemente occupate in due settori dell'economia: l'agricoltura, silvicoltura e pesca (27%) e il commercio (26%). Il 13% lavora nelle costruzioni e il 10% svolge attività dei servizi di alloggio e ristorazione. Il settore del commercio impiega oltre la metà delle imprese straniere registrate in Provincia di Oristano (57%), mentre il 12% opera nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e l'11% nel settore delle costruzioni; in percentuali inferiori, trovano collocazione nei servizi di alloggio e ristorazione, attività manifatturiere e servizi e trasporti. Un importante settore in crescita (la Sardegna supera la soglia del 4%) è quello dell'economia del mare (turismo marino, che rappresenta quasi due terzi della *blue economy*, filiera ittica e cantieristica).

In funzione dell'analisi del contesto di riferimento e dei bisogni formativi rilevati, l'offerta formativa del nostro istituto punta a coniugare i valori della sostenibilità con lo sviluppo tecnologico e le opportunità connesse al mondo di Internet, a partire dalle vocazioni e dalle competenze individuali, già maturate in contesti non formali ed informali.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Tecnico Industriale "Othoca", nato nel 1974, sorge su un'area di 33.246 metri quadrati. È dotato di 47 aule così distribuite; 24 ala nuova e 23 aula vecchia, 22 laboratori didattici, con n. 6 locali di supporto, 3 palestre e strutture sportive all'aperto. Tra i laboratori e le aule è realizzata una rete LAN con circa 300 P.C. gestiti da un C.E.D. Da poco si è finalmente realizzato il collegamento ad Internet con fibra ottica.

Sono presenti regolarmente funzionanti e utilizzati i laboratori di: Fisica, Chimica, Scienze, Matematica, Informatica, Meccanica, Elettrotecnica, Elettronica, Progettazione di impianti elettrici, Simulazione e Automazione, Lingue, Disegno, Educazione Ambientale (Zoum@te). Da segnalare il FabLab realizzato in collaborazione con il Consorzio Industriale, la Confartigianato ed il Comune di Oristano. L'I.T.I.S. è dotato di una biblioteca contenente oltre 11.000 testi consultabili.

La sede associata di Ales è stata costruita negli anni novanta per ospitare oltre duecento studenti. Da un punto di vista strutturale è assolutamente adeguata in quanto vi si trovano: Aula Magna; biblioteca che comprende circa 2.000 volumi; N. 2 aule di informatica; laboratorio di meccanica e macchine; laboratorio di fisica-elettrotecnica; laboratorio di elettronica e telecomunicazioni; laboratorio di sistemi e automazione industriale; laboratorio di chimica; palestra e campi sportivi all'aperto; laboratorio di Robotica ed automazione PLC; aula di disegno.

Nel rispetto delle norme vigenti, del contesto territoriale di riferimento e del ruolo educativo, formativo e sociale che le istituzioni scolastiche rivestono, il nostro Istituto opera al fine di raggiungere le seguenti

finalità:

- ✓ promuovere il pieno sviluppo della persona sul piano civile, etico e culturale;
- ✓ far acquisire una più ampia conoscenza di sé e delle proprie attitudini, per essere in grado di operare scelte adeguate;
- ✓ insegnare a porsi di fronte alla realtà con atteggiamento critico, creativo e costruttivo;
- ✓ educare alle responsabilità legate all'attività lavorativa;
- ✓ promuovere una formazione culturale e professionale tecnica e tecnologica che favorisca l'inserimento nel mondo del lavoro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.1.a Pecup

Il diplomato in INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2.2 Quadro orario settimanale del corso

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2

Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Fisica	3(2)	3(2)			
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (Chimica)	3(2)	3(2)			
Scienze integrate (scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Sistemi e Reti			4(2)	4(2)	4(3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3(1)	3(2)	4(2)
Gestione, progetto, organizzazione d'impresa					3(1)
Informatica			6(3)	6(3)	6(4)
Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
Educazione civica*				1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1

* L'ora di educazione civica non si aggiunge al monte ore annuale in quanto le attività sono state svolte durante le ore curricolari di alcune altre discipline (orario interno).

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

	COGNOME NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

20	
----	--

3.2 Storia classe - Dati

A.S.	n. iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti/abbandoni
2020/21	28		8
2021/22	24 *		4
2022/23	20		4

* Uno studente della classe ha frequentato con profitto l'anno scolastico 2021-2022 all'estero, per poi tornare in questa classe per completare il corso di studi nel corrente anno scolastico.

3.3 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
CUCCU Giovanni Elia	DOCENTE	Italiano e Storia
FERRARA Anna M. B.	DOCENTE	Inglese
CORDEDDU Monica	DOCENTE	Matematica
MERCENARO Antonietta	DOCENTE	Informatica
INCONIS Fabiola	DOCENTE	Lab. Informatica, lab. GPOI
MARRAS Angelo	DOCENTE	Sistemi e Reti
PRASCIOLU Daniele	DOCENTE	TPSIT
MURGIA Gianfranco	DOCENTE	Lab. TPSIT
PIA Massimiliano	DOCENTE	Lab. Sistemi e Reti
D'ARMA Stefania	DOCENTE E REFERENTE ED. CIVICA	Educazione Civica
PIREDDA Silvia	DOCENTE	GPOI
SPIGA Stefano	DOCENTE	Scienze Motorie Sportive
PALA Stefano	DOCENTE	Religione

3.4 Continuità docenti

DISCIPLINA	3 ^A CLASSE	4 ^A CLASSE	5 ^A CLASSE
ITALIANO	CUCCU Giovanni Elia	CUCCU Giovanni Elia	CUCCU Giovanni Elia
STORIA	CUCCU Giovanni Elia	CUCCU Giovanni Elia	CUCCU Giovanni Elia
MATEMATICA	CORDEDDU Monica	CORDEDDU Monica	CORDEDDU Monica
INGLESE	FERRARA Anna	FERRARA Anna	FERRARA Anna
INFORMATICA	MERCENARO Antonietta	MERCENARO Antonietta	MERCENARO Antonietta
LAB. INFORMATICA	INCONIS Fabiola	INCONIS Fabiola	INCONIS Fabiola
SISTEMI E RETI	SANNA Nicola	MARRAS Angelo	MARRAS Angelo
LAB. SISTEMI	PIA Massimiliano	PIA Massimiliano	PIA Massimiliano
TPSIT	MONTEFUSCO Roberta	GARAU Simone	PRASCIOLU Daniele
LAB. TPSIT	MURGIA Gianfranco	MURGIA Gianfranco	MURGIA Gianfranco
GPOI	-	-	PIREDDA Silvia
LAB. GPOI	-	-	INCONIS Fabiola
ED. CIVICA	D'ARMA Stefania	D'ARMA Stefania	D'ARMA Stefania
SCIENZE MOTORIE	PINNA Carlo	SPIGA Stefano	SPIGA Stefano
RELIGIONE	PALA Stefano	PALA Stefano	PALA Stefano

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In conformità con quanto disciplinato nel PTOF, il Consiglio di Classe ha attivato alcune strategie ritenute più opportune per garantire la massima inclusione.

In particolare le misure adottate sono state finalizzate a:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- accrescere l'uso delle nuove tecnologie ed estendere le metodologie didattiche innovative, all'interno di percorsi di apprendimento strutturati in forma di laboratorio, che prevedano la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi educativo-formativi trasversali

- Rispetto di se stessi e degli altri, nelle cose e nelle idee.
- Rispetto delle norme di comportamento per una convivenza civile.
- Consapevolezza dei propri doveri e senso di responsabilità.
- Capacità di collaborare e di produrre all'interno di un gruppo di lavoro.
- Flessibilità nelle situazioni nuove.
- Acquisire sicurezza di sé ed essere capaci di scelte autonome.
- Maturare un atteggiamento critico e indipendente nei confronti dei messaggi della civiltà moderna.
- Sviluppo della propria personalità.
- Partecipazione consapevole alla vita della Classe e al dialogo educativo.
- Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica, vissuta come percorso di vita e di formazione.
- Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni.
- Conoscenza di sé e sviluppo della propria capacità progettuale.
- Consolidamento e sviluppo del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente.
- Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte.
- Acquisizione del gusto di sapere e di fare.

Vengono concordate le seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento di tali obiettivi:

- informare gli studenti e le famiglie degli obiettivi individuati dal Consiglio di classe e di quelli adottati nell'ambito delle singole discipline, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
- comunicare tempestivamente alle famiglie la mancata collaborazione didattico-educativa degli allievi;

- instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli allievi.

L'atteggiamento dei docenti è stato univoco, improntato a disponibilità e trasparenza. Parallelamente si è richiesto in modo fermo il rispetto delle norme del Regolamento di Istituto. In particolare si sono monitorati e valutati la puntualità, le assenze, i ritardi, il rispetto delle consegne e la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. Attenzione costante è stata rivolta al mantenimento dell'ordine e della pulizia nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni. Tutti i docenti si sono impegnati inoltre a creare un clima di solidarietà fra gli alunni, valorizzandone caratteristiche e potenzialità, per ottenere un'esperienza scolastica positiva, umanamente e culturalmente significativa.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.) : attività nel triennio

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno di studio, ha svolto le attività previste per i Percorsi e le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, come da curriculum del corso di studi. Si evidenzia che, purtroppo, a causa dell'emergenza pandemica da Sars-Cov-2, durante il secondo biennio le attività sono state fortemente limitate.

La realtà socio-economica della Provincia di Oristano è formata infatti, soprattutto, da aziende ed enti di dimensioni medio/piccole che non erano in grado di accogliere, per gli stages aziendali, gli alunni con tutti i dovuti criteri di sicurezza.

L'istituto ha cercato di ovviare focalizzandosi sulle attività formative a distanza, nell'ambito della nuova Didattica Digitale Integrata.

Si è quindi favorita la partecipazione a webinar formativi, corsi di formazione in remoto e a videoconferenze e incontri online.

Per l'elenco completo delle attività del triennio si veda l'allegato n°1 a questo documento

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

L'istituto è dotato di numerosi laboratori presso i quali vengono svolte circa il 50% delle ore di attività per quanto attiene alle materie d'indirizzo. Tutti i laboratori sono dotati di proiettore collegato al PC e di connessione internet a banda larga.

Sono disponibili:

- laboratori di informatica dove è disponibile un personal computer per ogni studente; in questi laboratori vengono svolte le attività relative ad Informatica, GPOI, TPSIT, Sistemi e Reti;
- aula 3.0 e aula IoT utilizzate per attività di autoapprendimento con gli arredi configurati allo scopo (Isole in sostituzione dei tradizionali banchi) con le dotazioni specifiche cioè tablet e personal computer.

Le aule sono utilizzate durante la normale attività curricolare e disponibili il pomeriggio e la sera, per progetti extracurricolari; ogni aula è dotata di Lavagna Interattiva Multimediale collegata ad un Personal Computer con connessione Internet. Questo consente, anche durante le lezioni in aula, di avvalersi di risorse didattiche reperibili online e di poter fruire di materiale audio/video selezionato opportunamente.

La maggior parte dei docenti condivide le risorse didattiche anche attraverso drive su cloud o mediante piattaforme di e-learning

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Rispetto alle difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattici la scuola non ha attivato corsi di recupero extracurricolari per questa classe. Tuttavia, gli studenti che hanno evidenziato carenze e lacune conoscitive sono stati seguiti in orario curricolare dai docenti che hanno proposto attività di recupero sia in classe sia in laboratorio, nonché attività di studio da svolgere autonomamente anche tramite la condivisione di materiali attraverso sistemi di e-learning o drive.

6.2 Percorsi interdisciplinari programmati e svolti nell'anno scolastico

1. Italiano-Storia (tutti gli argomenti che si prestano all'analisi storica e letteraria assieme)
2. Informatica – TPSIT- Inglese-Sistemi e Reti (tutti gli aspetti in comune delle discipline specifiche, alcuni dei quali saranno trattati in modo generale in lingua inglese)
3. GPOI – Inglese (elementi di marketing)

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

ITALIANO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Gli obiettivi programmati sono stati conseguiti solo in parte. Gli alunni sanno leggere e comprendere complessivamente un testo in maniera adeguata e ne individuano il tema fondamentale; alcuni sanno analizzare un testo poetico e narrativo in base all'aspetto stilistico, strutturale e di contenuto, mentre altri, a causa di lacune pregresse, di un impegno inadeguato e di poca attenzione in classe, rivelano una capacità di analisi non soddisfacente.</p> <p>Non tutti ragazzi sono in grado di collocare un testo nel panorama storico-culturale del tempo e nell'ambito della produzione complessiva di un autore.</p> <p>Gli alunni sanno produrre, con esiti diversi, testi scritti vincolati rispettando le consegne stabilite. Alcuni sanno formulare un discorso in forma chiara, fluida e scorrevole; altri rivelano, invece, una competenza espositiva sufficiente, mentre altri ancora non possiedono una padronanza del linguaggio specifico. Un certo numero di alunni sa rielaborare in modo autonomo i contenuti appresi e interpretare i testi letti, collocandoli in un periodo storico e culturale, l'altra parte si limita, invece, ad una analisi superficiale dei contenuti. Per quanto riguarda le competenze linguistiche, solo pochi possiedono una discreta padronanza grammaticale e lessicale, mentre gli altri, a causa delle già citate lacune pregresse, di un impegno discontinuo e di</p>
--------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>un'attenzione insufficiente, presentano strumenti elementari. Gli alunni conoscono le linee fondamentali della storia della letteratura compresi in un arco di tempo che abbraccia gli avvenimenti che vanno dal Positivismo al Neorealismo.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Tra Positivismo e Decadentismo. Il Positivismo: modernità e progresso; il pensiero di Comte; Darwin e l'evoluzionismo; il Darwinismo sociale di Spencer; il Positivismo italiano; l'irrazionalismo di fine secolo:</p> <p>Naturalismo e Verismo. G. Flaubert precursore del Naturalismo in Francia: Madame Bovary (cenni). Nascita e caratteri del movimento; lo scrittore scienziato. E. Zola le roman expérimental. I fratelli de Goncourt. Taine e il concetto di "race, milieu, moment". É. Durkheim e la coscienza collettiva: la nascita della Sociologia. La poetica, i temi e le ambientazioni della narrativa naturalista: la tranche de vie. Confronto tra Naturalismo e Verismo. Lettura, analisi e commento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Edmond e Jules de Goncourt, Germinie Lacerteux, Prefazione: Questo romanzo è un romanzo vero; - Émile Zola, Le roman expérimental, Osservazione e sperimentazione. <p>Giovanni Verga. La vita, le opere, il pensiero e la poetica. La fase preverista e l'approdo al Verismo; le tecniche narrative; la visione della vita nella narrativa di Verga. Lettura, analisi e commento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita dei campi: Lettera dedicatoria a Salvatore Farina, L'amante di Gramigna, Prefazione; Fantasticherie; La Lupa. - Rusticane: La roba. - Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia; la genesi e la vicenda; lo scontro fra tradizione e modernità; una struttura binaria; le novità formali; l'ideale dell'ostrica e la religione della famiglia: Studio della Prefazione; Lettura individuale dell'intero romanzo. <p>Approfondimento dei seguenti brani antologici: La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni, dal cap. I°; l'addio di 'Ntoni, dal cap. XV° . Mastro don Gesualdo; composizione e trama; il romanzo della "roba" e dell'alienazione; le novità formali: La morte di Gesualdo, dal capitolo V°.</p> <p>Simbolismo, Estetismo e Decadentismo. Le inquietudini della modernità. Il Decadentismo: origine e significato del termine; la periodizzazione. Filosofia e scienza nel decadentismo: la scoperta scientifica dell'interiorità; Nietzsche: il nichilismo e la "morte di Dio"; il concetto del superuomo in "Così parlò Zarathustra". H. Bergson e il concetto di tempo: tempo spazializzato e tempo come durata pura. Freud e la nascita della psicanalisi: conscio e inconscio. Es, Io e Super-Io; i sogni, i lapsus e gli atti mancati. Letteratura dell'età decadente. La figura dell'esteta o dandy. Lettura, analisi e commento: -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Charles Baudelaire, I fiori del male: Spleen; L'albatro; - Paul Verlaine, Languore;

Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino. La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Lettura, analisi e commento:

- Il fanciullino, «è dentro di noi un fanciullino»;
- Myricae, X Agosto; Arano; Lavandare; Il temporale; Il lampo; Il tuono;
- Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Grazia Deledda. La vita, il pensiero, le opere e la poetica; i rapporti con la cultura contemporanea e il premio Nobel; il tema della colpa. Lettura, analisi e commento:

- Racconti sardi, Il Mago; Romanzo minimo.
- Canne al vento, Il mondo fantastico del servo Efix, dal cap. I; La malattia di Efix, dal capitolo XVII°.
- Elias Portolu, La preghiera notturna, dal cap. III.

Gabriele D'Annunzio. La vita, il pensiero, le opere e la poetica; i capolavori in prosa. Lettura, analisi e commento:

- Il Piacere, Ritratto di un esteta, dal libro I, cap. II; La sacra Maria e la profana Elena, libro III, cap. 1
- Le vergini delle rocce, Il programma politico del superuomo, dal libro I;
- Alcyone: La pioggia nel pineto; I Pastori.

Il Futurismo e le avanguardie. La nascita del futurismo; i principi dell'ideologia futurista; i manifesti del futurismo, le serate futuriste e la letteratura futurista; l'esaltazione della modernità; un nuovo linguaggio.

- **Filippo Tommaso Marinetti:** Manifesto del Futurismo, 20 febbraio 1909; Manifesto tecnico della letteratura futurista, 11 maggio 1912;
- **Aldo Palazzeschi,** E lasciatemi divertire.

Crepuscolari e vociani. I caratteri della sensibilità crepuscolare; i temi e lo stile. "La Voce"; l'espressionismo vociano.

- **Camillo Sbarbaro,** Taci, anima stanca;
- **Marino Moretti,** Io non ho nulla da dire;
- **Corrado Gavoni,** O pallida giornata malinconica.

Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo. La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Lettura, analisi e commento:

- L'Umorismo, l'arte umoristica, Il sentimento del contrario, parte seconda:
 - Novelle per un anno; Il treno ha fischiato; La signora Frola e il signor Ponza, suo genero;
 - Il fu Mattia Pascal, Lettura individuale dell'intero romanzo.
- Approfondimento dei seguenti brani antologici: Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere, cap. II; La nascita di Adriano Meis, dal capitolo VII°;
- Uno, nessuno e centomila, Un piccolo difetto, I°, capitolo 1;
 - Sei personaggi in cerca d'autore, L'ingresso in scena dei sei personaggi.

	<p>Italo Svevo. La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Lettura, analisi e commento: - La coscienza di Zeno, Prefazione; L'ultima sigaretta, cap. III°; Lo schiaffo del padre, cap. IV°; L'esplosione finale, cap. VIII°.</p> <p>Tra le due guerre: riferimenti storico-culturali. Tra razionalismo e impegno civile; la poesia italiana tra Ermetismo e Antinovecentismo.</p> <p>Giuseppe Ungaretti. La vita, la poetica, il pensiero e le opere. Lettura, analisi e commento: -L'Allegria: Il porto sepolto; In memoria; San Martino del Carso; Veglia; Fratelli; Soldati, Mattina; -Sentimento del tempo: La madre.</p> <p>Quasimodo e l'Ermetismo. La poesia ermetica: modelli e protagonisti; la poesia come ricerca della verità; la "parola pura". S. Quasimodo, biografia; la fase ermetica e la stagione dell'impegno. Lettura, analisi e commento: -Acque e terre: Ed è subito sera; -Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.</p> <p>Eugenio Montale. La vita, la poetica, il pensiero e le opere. Lettura, analisi e commento: -Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo; - Le occasioni: La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto; - Satura: Ho sceso, dandoti il braccio; La storia.</p> <p>Neorealismo e dintorni. La stagione dell'impegno; Gramsci e il concetto di "nazional-popolare"; un nuovo realismo; le tematiche e le scelte formali; evoluzioni e limiti.</p> <p>Primo Levi: cenni biografici e opere. Lettura, analisi e commento: - Se questo è un uomo: poesia introduttiva "Se questo è un uomo"; L'arrivo nel Lager, Cap. II°; Senza perchè, cap. II°; Il canto di Ulisse, cap. XI°.</p> <p>Dante, Divina Commedia, Paradiso: XXXIII</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. ● Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. ● Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. ● Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse

	<p>dall'italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. ● Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. ● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. ● Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. ● Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari e interpretarli con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali in presenza; lezioni partecipate; esercitazioni; dibattiti.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata dal Consiglio di classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: S. Prandi, LA VITA IMMAGINATA, ed. Mondadori scuola, Voll. 3a e 3b</p> <p>Strumenti: Libro di testo; PC; lim; strumenti audiovisivi.</p>

STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Gli obiettivi programmati sono stati conseguiti solo in parte. Gli alunni hanno mostrato un discreto interesse nei confronti della materia; hanno seguito le lezioni in maniera attiva e partecipata. Tuttavia, non sempre l'interesse mostrato in classe si è tradotto, poi, in un impegno costante e responsabile, pertanto solo alcuni studenti, quelli che hanno unito al citato interesse la costanza nello studio, sono riusciti a migliorare fino a conseguire risultati discreti e, in alcuni casi, buoni. Nel complesso la classe conosce le linee principali di sviluppo politico, economico, sociale, artistico-culturale del periodo compreso tra le fine dell'Ottocento e i primi anni del secondo dopoguerra. Conosce i principali concetti esplicativi della storia: rivoluzione tecnologica, società di massa, partito di massa, totalitarismo, globalizzazione. Un discreto gruppo di alunni utilizza correttamente e in maniera appropriata il linguaggio specifico della materia e ha imparato a compiere delle inferenze pertinenti con la realtà</p>
--------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	contemporanea; alcuni, invece, si limitano ad una conoscenza mnemonica dei principali fatti e li riferisce in maniera acritica.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Le origini della società di massa La seconda rivoluzione industriale; nascita delle società di massa; le masse organizzate; consumi e tempo libero; L'espansione imperialista; Il mondo delle potenze imperialiste: Economia e politica; Dalla nazione al nazionalismo; Il socialismo; Tra religione e scienza: Chiesa, secolarizzazione e progresso.</p> <p>L'Italia all'inizio del Novecento Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali; L'età giolittiana; I cambiamenti interni al Partito socialista e al mondo cattolico; La crisi del sistema giolittiano.</p> <p>La Prima guerra mondiale Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale; La prima fase della guerra; L'Italia in guerra; Una guerra nuova; Il 1917 un anno di svolta; La fine della guerra.</p> <p>Il mondo nel primo dopoguerra Un dopoguerra travagliato; Il dopoguerra in Francia e in Gran Bretagna; Il dopoguerra in Austria e in Germania; Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra; L'Asia e il Medio Oriente.</p> <p>La rivolta araba; il genocidio armeno: un crimine contro l'umanità; origine della questione israelo-palestinese:</p> <p>La grande crisi del 1929 e i suoi effetti La crisi economica del 1929; La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il New Deal; La crisi in Gran Bretagna e in Francia.</p> <p>Dalla rivoluzione russa allo stalinismo Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre; la costruzione dell'Unione Sovietica; Lo stalinismo.</p> <p>Il fascismo italiano: da movimento a regime Il primo dopoguerra in Italia; Il biennio rosso; Le forze politiche nel dopoguerra; Nascita e ascesa del fascismo; I fascisti al potere; La costruzione della dittatura fascista.</p> <p>Il regime fascista in Italia Il consolidamento della dittatura; Il partito nazionale fascista; L'opposizione al regime; La società fascista e la cultura di massa; L'economia di regime; La politica estera.</p> <p>Il regime nazista in Germania L'ascesa di Adolf Hitler; Il totalitarismo nazista; La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra.</p> <p>Gli anni Trenta: la vigilia della seconda Guerra Mondiale Gli anni Trenta in Giappone e in Cina; Alla vigilia di una nuova, devastante guerra.</p> <p>La seconda Guerra Mondiale La travolgente avanzata tedesca; l'Italia nel conflitto; La guerra nell'est europeo; Lo sterminio degli ebrei; L'inizio della guerra nel Pacifico; Una svolta nelle sorti del conflitto; L'Italia il crollo del regime fascista e la resistenza; La conclusione del conflitto.</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

	<ul style="list-style-type: none"> •Analizzare problematiche significative del periodo considerato. •Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. •Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un’ottica interculturale. •Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. •Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico- tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. •Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell’orientamento. •Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. •Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. •Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. •Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. •Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un’ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. •Analizzare criticamente le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali in presenza; lezioni partecipate; esercitazioni; dibattiti.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: G. De Luna – M. Meriggi, LA RETE DEL TEMPO, Pearson, vol 3 il Novecento e gli anni Duemila</p> <p>Strumenti: Libro di testo, PC, lim, materiale audiovisivo.</p>

LINGUA INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u>	<p>Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in maniera abbastanza soddisfacente. La maggior parte della classe ha acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere testi in lingua inglese appartenenti diversi ambiti (generali e settoriali); - fare ricerche autonome e relazionare a riguardo in forma orale e scritta;
--------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> - esporre oralmente informazioni elaborate autonomamente o discusse in classe; - comprendere indicazioni e informazioni orali sia dal vivo che registrate (audio o video); - rielaborare informazioni su aspetti tecnici studiate durante le lezioni di inglese e di altre discipline ed esporle sia all'orale che allo scritto in modo organico.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Attività di reading e listening comprehension tratte da Your INVALSI tutor per la preparazione alle prove INVALSI e per migliorare le competenze di reading e listening comprehension.</p> <p>Economics (PDF):</p> <ul style="list-style-type: none"> • the purpose of the business activity; • business plan: a key ingredient for success; • marketing and marketing mix. <p>Describe a network and network components (PDF):</p> <ul style="list-style-type: none"> • what is a computer network; • wired and wireless connections; • scale of a network; • basic hardware components; • computer network properties. <p>The Internet (PDF):</p> <ul style="list-style-type: none"> • TCP/IP protocols; • packets; • packets routing network; • Internet addresses: IPv4 and IPv6 standards, DHCP, public addresses, MAC addresses, prefixes, resolving an IP address; • Internet layers; • SSL/TLS protocols; symmetric and asymmetric encryption and decryption, SSL certificates. <p>Databases and MySQL (PDF)</p> <ul style="list-style-type: none"> • definition of database; • relational databases; • DBMS and RDBMS; • tables, unique keys, primary key, foreign keys. • MySQL: relational database, open source, client-server model. • SQL and SQL main statements. <p>Educazione civica: the EU (PDF)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • the origins of the EU • European Coal and Steel Community • The Treaty of Rome • Treaty of Maastricht • European Institutions: European Parliament, European Commission, European Council, Council of the European Union; the European Central Bank.
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti conosciuti; utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;</p> <p>comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;</p> <p>comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;</p> <p>comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;</p> <p>produrre, nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo;</p> <p>utilizzare il lessico di settore;</p> <p>riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali e lezioni partecipate; uso di strumenti multimediali e audiovisivi; discussioni guidate.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione è stata condotta utilizzando tabelle e descrittori approvati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF</p>

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libri di testo:</p> <p>Bit by Bit – English for Information and Communication Technology (Edisco)</p> <p>Your Invalsi Tutor (MacMillian Education)</p> <p>Nonostante ci sia un libro di testo di inglese informatico, la materia lo rende ogni anno più obsoleto e per questo motivo quest'anno abbiamo usato del materiale più aggiornato in formato PDF, condiviso su Classroom. Per le esercitazioni Invalsi, invece, è stato utilizzato il libro in adozione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo (Your Invasi Tutor); • PDF condivisi su Classroom; • PC e LIM; • strumenti audiovisivi; • GSuite for Education.
-------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATEMATICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Gli alunni hanno raggiunto sufficienti competenze nell'esposizione chiara e corretta degli argomenti, utilizzando un linguaggio appropriato alla situazione.</p> <p>Sanno utilizzare consapevolmente e correttamente tecniche e strumenti di calcolo ed applicare una procedura all'esercizio specifico. Riescono ad inquadrare un problema nello schema risolutivo appropriato.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Limiti di funzione</p> <p>Calcolo di limiti e continuità delle funzioni</p> <p>Derivate</p> <p>Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi</p> <p>Studio di funzione</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Saper utilizzare nel contesto (e altrove) le conoscenze, gli strumenti e i metodi della matematica.</p> <p>Utilizzare il metodo scientifico nella risoluzione di problemi (analisi,</p>

	<p>sintesi, valutazione).</p> <p>Abituare gradualmente gli allievi ad un processo ipotetico-deduttivo, concentrando l'attenzione sulla struttura del ragionamento e nel fatto che gli schemi deduttivi si trovano applicati ad oggetti</p> <p>Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche</p> <p>Esercitare a ragionare anche induttivamente</p> <p>Sviluppare le attitudini sia analitiche che sintetiche</p> <p>L'abitudine alla precisione.</p> <p>La capacità di ragionamento coerente e argomentato.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Lavori di gruppo</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Si è tenuto conto della costanza, dell'impegno nello studio e nella frequenza del corso.</p> <p>Nella valutazione sono state adottate le griglie presenti nel PTOF.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo in adozione: MATEMATICA.VERDE seconda edizione, confezione 4 con TUTOR volume 4A + 4B – autori M. Bergamini G. Barozzi A. Trifone i – Zanichelli editrice</p>

INFORMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>La maggior parte dei ragazzi ha dimostrato senso di responsabilità e partecipato attivamente alle lezioni. La classe, seppur con livelli differenti: di eccellenza per un piccolo gruppo ma anche, in qualche caso, con qualche difficoltà, ha globalmente acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; · Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; · Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro
--------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>caratteristiche funzionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; · Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; · Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni funzionali e progettazione e realizzazione di basi di dati; · Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati; · Sviluppare applicazioni web-based integrando basi di dati.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Ud1. Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati. Fasi, modelli e schemi della progettazione delle basi di dati.</p> <p>Ud2. Modello ER e Diagrammi ER. Software di progettazione JDER. Il modello di dati relazionale. Traduzione dei diagrammi ER in schemi logici relazionali.</p> <p>Ud3. Esempi di progettazione di basi di dati relazionali. Normalizzazione: aspetti intuitivi ed informali. Algebra e operatori relazionali: proiezione, selezione, join.</p> <p>Ud4. Il comando SELECT e l'algebra relazionale. Il concetto di JOIN. Le funzioni di aggregazione e la clausola di raggruppamento group by La clausola HAVING. Clausola di ordinamento ORDER BY.Query annidate.</p> <p>Ud5. I comandi DDL del linguaggio SQL: CREATE, ALTER e DROP. I vincoli nella definizione dei dati. I comandi DML del linguaggio SQL: INSERT, UPDATE, DELETE.</p> <p>Ud6. DBMS MySQL. Interfaccia phpMyAdmin.</p> <p>Ud7. Il linguaggio PHP. La comunicazione tra form HTML e script lato server in PHP. Array superglobali.</p> <p>Ud8. L'interfaccia del linguaggio PHP con il DBMS MySQL. Semplice gestione di DB online con PHP.</p> <p>Ud9. Studio di temi d'esame svolti (seconda prova scritta Informatica). Simulazioni della seconda prova (secondo il nuovo ordinamento)</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare documenti e procedure di sviluppo. · Implementare database con interfaccia grafica sul web in relazione a quanto emerso nella fase di analisi dei requisiti e progettazione. · Utilizzare i linguaggi di programmazione per la gestione delle informazioni di pagine web dinamiche.

	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i linguaggi di programmazione per la programmazione lato client/server.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, sviluppo progetti, dibattiti, ricerche individuali e di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata nel Consiglio di Classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Database SQL e PHP per il quinto anno degli Istituti Tecnici Tecnologici, Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy, Ed. Hoepli</p> <p>Materiali e Strumenti adottati: slide e appunti della docente, materiale multimediale, laboratorio di Informatica, Suite di Google, registro elettronico per l'annotazione delle attività e dei compiti assegnati.</p>

SISTEMI E RETI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>La classe ha in generale acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettare una rete dati selezionando tecnologie, apparati e protocolli. ● Analizzare le problematiche relative alla sicurezza informatica e proporre strategie e soluzioni. <p>La maggior parte degli alunni ha dimostrato senso di responsabilità e partecipato costantemente e attivamente alle lezioni raggiungendo un livello di preparazione discreto: solo in qualche caso l'applicazione è stata discontinua e pertanto le competenze e conoscenze non sono state pienamente soddisfacenti.</p> <p>In diversi casi il livello di preparazione raggiunto è ottimo.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Il livello transport dell'architettura TCP/IP</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Livello transport, funzionalità, Multiplazione, Porte ● Protocollo UDP ● Protocollo TCP <p>Il livello application dell'architettura TCP/IP</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Livello application e protocolli ● Protocollo Telnet, sessione e standard ● Protocollo FTP, standard e modalità di lavoro, modalità di accesso ● Protocollo HTTP, modalità di lavoro, metodi e messaggi, proxy ● Protocolli per la posta elettronica, invio e ricezione di e-mail: SMTP, POP3, IMAP.

	<ul style="list-style-type: none"> ● DNS e risoluzione dei nomi, gerarchia domini, messaggi dns e resource record. Funzionamento DNS ● DHCP <p>Le VLAN</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le Virtual LAN ● Il protocollo VTP e l'inter-VLAN Routing <p>Tecniche crittografiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sicurezza ● Gestione dei rischi ● Tecniche di crittografia ● Chiave simmetrica e pubblica ● Certificati e firma digitale <p>Le reti private virtuali (VPN)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche di una VPN ● Tipi di VPN ● Sicurezza nelle VPN ● Cifratura e tunneling ● Protocolli per la sicurezza nelle VPN <p>La sicurezza delle reti e dei sistemi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La sicurezza dei sistemi ● SSL, TLS ● Firewall, proxy, ACL e DMZ <p>Le reti senza fili: Wi-fi e mobile</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La sicurezza nelle reti wireless. Crittografia. Autenticazione. ● Architettura reti wireless
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificare una rete e i servizi offerti in riferimento agli standard tecnologici ● Saper distinguere le diverse tecnologie e i diversi componenti necessari alla realizzazione di una VPN ● Saper installare, configurare e gestire una rete in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi ● Saper installare e configurare un server web ● Saper scegliere gli opportuni mezzi fisici e gli apparati di rete in base ai diversi scenari di utilizzo
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, sviluppo progetti, dibattiti, ricerche individuali e di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e

	adottata nel Consiglio di Classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Nuovo Sistemi e reti (volume 3), Autori Lorusso, Bianchi - Editore: HOEPLI</p> <p>Materiali e Strumenti adottati: slide e appunti della docente, materiale multimediale, video didattici, laboratorio di sistemi, Suite di Google, registro elettronico per l'annotazione delle attività e dei compiti assegnati.</p>

TPSIT

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello eccellente in termini di conoscenze, competenze e abilità grazie alla puntuale partecipazione ai laboratori, alle lezioni e allo studio costante.</p> <p>Mediamente discreto l'andamento della della classe salvo qualche caso di ragazzi che si sono applicati con discontinuità le cui competenze e conoscenze non sono state pienamente soddisfacenti.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Ud1 - I sistemi distribuiti classificazione dei sistemi distribuiti - Benefici legati alla distribuzione - Svantaggi legati alla distribuzione - architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC - Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti - Architettura a livelli - HTTP e il modello client-server - Il protocollo HTTP - Conversazione client-server - Tipi di connessioni - I messaggi HTTP - Messaggio di richiesta: HTTP Request - Messaggio di risposta: HTTP Response - Header HTTP - Metodi (verbi) HTTP - Le rappresentazioni HTTP - I codici di stato</p> <p>Ud2 - Applicazioni Web: generalità - Il modello client-server - Distinzione tra server e client - Livelli e strati - Il modello ISO/OSI e le applicazioni - Applicazioni di rete - Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete - Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni</p> <p>Ud3 - I socket e i protocolli per la comunicazione di rete - Le porte di comunicazione e i socket - Famiglie e tipi di socket - Trasmissione unicast e multicast</p> <p>Ud4 - La programmazione server-side - Modello a codice separato - Applicazioni lato server con codice separato: CGI e servlet - Struttura di una servlet - La classe HttpServlet - Ciclo di vita di una servlet - Vantaggi e svantaggi delle servlet - La connessione ai database - La connessione con JDBC Java Database Connectivity - Tipi di driver JDBC</p> <p>Ud5 - Accenni alle API di Google e ai servizi di geolocalizzazione.</p> <p>Laboratorio:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di un mini sito web (html, css). ● Il file xml. ● Validazione di un documento xml con DTD. <p>Ed. Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il web 3.0 ● La blockchain
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti. ● Saper classificare le architetture distribuite. Individuare i benefici della distribuzione. Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata. ● Individuare le diverse applicazioni distribuite. ● Saper classificare le applicazioni di rete. ● Saper redigere un documento XML ● Saper validare un documento XML ● Saper riconoscere le differenze, lato programmazione server, nell'utilizzo delle CGI rispetto alle servlet per la realizzazione di applicazioni WEB. ● Saper distinguere i driver JDBC per l'accesso a database esterni.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in laboratorio, discussioni guidate, ricerche individuali e/o di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata nel Consiglio di Classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Nuovo tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (volume 3), Paolo Camagni E Riccardo Nikolassy - Editore: HOEPLI</p> <p>Materiali e Strumenti adottati: slide e appunti del docente, libro di testo di riferimento, pagine web, classroom, mail.</p>

GPOI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>La classe in generale ha acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di affrontare i problemi di gestione e organizzazione di progetti e di imprese; ● Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi; ● Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; ● Utilizzare le principali tecniche di sviluppo di un business plan. Individuare potenziali rischi di impresa; ● Utilizzare le principali tecniche del project management per
--------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>articolare il lavoro di un team;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la sicurezza nei luoghi di lavoro e per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. <p>Gli obiettivi descritti sono stati raggiunti in modo quasi omogeneo da tutti i componenti della classe e il rendimento medio è da considerarsi più che sufficiente. In generale gli allievi hanno comunque acquisito le competenze minime prefissate nella programmazione di inizio anno, in termini di conoscenze, capacità e competenze. In alcuni casi il livello raggiunto è ottimo.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali definizioni usate nella gestione dei progetti e nell'organizzazione di impresa; ● Saper distinguere tra prodotto e servizio; ● Comprendere le basi del project management e della leadership di progetto; ● I concetti base di economia e i tipi di mercato: domanda, offerta ed equilibrio di mercato; ● Comprendere il rischio di impresa; ● Conoscere le caratteristiche di un business plan; ● EDUCAZIONE CIVICA: Sapere che cos'è l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile; ● Riconoscere le caratteristiche dell'economia circolare; ● Conoscere il ciclo di vita di un progetto; ● Conoscere il ruolo del project manager in tutte le fasi in cui è articolato un progetto; ● Conoscere le rivoluzioni industriali e i fondamenti dell'industria 4.0; ● Conoscere i dispositivi intelligenti, il cloud e i big data, e la robotica; ● Conoscere le principali metodologie di certificazione di qualità; ● Conoscere la principale normativa di sicurezza inerente al lavoro e le principali figure della sicurezza e le relative funzioni; ● Conoscere i principali rischi da videoterminale. <p>CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>Uda 1: Gestire progetti e fare impresa L'impresa; Il progetto; Il Project Management; La leadership e la gestione del team; Il prodotto; Il processo. Laboratorio: Impostare una "impresa": organizzazione di un viaggio di tre settimane</p> <p>Uda 2: Elementi di economia e organizzazione d'impresa Perché conoscere l'economia?; Il mercato; Come, che cosa e per chi produrre?; Il concetto di valore nell'impresa; L'importanza dei processi aziendali; La struttura organizzativa; I sistemi informativi; Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT; La lean production. Laboratorio: Calcolo dei costi e ricavi.</p> <p>Uda 3: Sviluppare un'impresa Che cos'è un'impresa; Le startup e le PMI; Come si sviluppa un'impresa; Le analisi di mercato; Il business plan; Il risk</p>

	<p>management; L'economia circolare.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: L'Agenda 2030 dell'ONU: i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (analisi e stato dell'arte).</p> <p>Laboratorio:Sviluppare un'idea di impresa e il relativo Business Plan.</p> <p>UdA 4: La gestione dei progetti Il ciclo di vita di un progetto; L'avvio e la pianificazione; La rappresentazione reticolare; Il CPM sotto la lente di ingrandimento; La pianificazione delle attività; La gestione delle risorse umane; I costi di progetto e i preventivi; Il monitoraggio e il controllo del progetto; La gestione della comunicazione di progetto Laboratorio: Sviluppo WBS con Gantt Project; Determinazione percorso critico con il metodo CPM; Sviluppo di un preventivo.</p> <p>UdA 5: Industria 4.0 Una nuova rivoluzione industriale; Simulazione e digital twin; Industrial IoT; Cloud e big data; La robotica.</p> <p>UdA 6: Certificazioni e qualità Le certificazioni; Gli enti e le modalità di certificazione; Risk Based Thinking nelle norme ISO; La certificazione della qualità secondo la norma ISO 9001:2015; La certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015; La certificazione della sicurezza secondo la norma ISO 45001:2018; La certificazione della responsabilità sociale secondo la norma SA 8000:2014.</p> <p>UdA 7: Sicurezza e rischi in azienda La normativa di sicurezza sul lavoro; I concetti relativi alla sicurezza; Le figure della sicurezza; Il rischio da videoterminali.</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper impostare un semplice progetto e saper affrontare i principali problemi relativi alla gestione di un progetto; ● Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali; ● Determinare il break even point; ● Essere in grado di sviluppare un business plan; ● Saper impostare una WBS; ● Essere in grado di determinare il percorso critico con il metodo CPM; ● Saper calcolare un preventivo, determinando i ricavi, i costi e i guadagni; ● Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto o di processo; ● Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro e saper verificare le principali condizioni ergonomiche relative a un posto di lavoro.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lezioni partecipate, sviluppi di progetti, discussioni guidate, lavori di gruppo, esercitazioni, ricerche individuali e/o di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si rimanda ai criteri indicati e alla Griglia di valutazione degli apprendimenti adottata nel Documento di Programmazione del Consiglio di classe.
<u>TESTI e MATERIALI /</u>	Libro di testo: Dall'Idea alla Startup, Cesare Iacobelli, Mario

<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Cottone, Elena Gaido, Giovanni Tarabba, Juvenilia scuola. Materiali e strumenti adottati: lavagna /LIM. Libro di testo in adozione, slide, Pagine web e video didattici, Laboratorio di GPOI, Classroom, email.
----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

EDUCAZIONE CIVICA nelle Discipline giuridiche ed economiche

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Gli allievi hanno sviluppato comportamenti adeguatamente responsabili, ispirati alla conoscenza delle istituzioni ed al rispetto dei diritti di libertà individuali e collettive. Il loro grado di partecipazione in classe alle lezioni ed alle discussioni guidate sui temi politici attuali sarà sicuramente preludio di partecipazione attiva alla vita civica, culturale e sociale della comunità in cui vivono
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	La Costituzione: nascita ed evoluzione della Costituzione. Confronto tra statuto albertino e Costituzione riguardo le tematiche più significative. Matrici politiche ispiratrici della Costituzione. Sovranità e democrazia :elezioni e partecipazione democratica , istituzioni e forma di governo. L'ordinamento della Repubblica, artt. 55-139. Gli organi costituzionali: composizione e funzioni La magistratura ed i procedimenti giudiziari
<u>ABILITÀ:</u>	Riuscire a confrontare lo Statuto albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative. Comprendere la natura compromissoria della Costituzione. Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri. Comprendere l'importanza della libertà come fondamento di una società democratica.
<u>METODOLOGIE:</u>	La lezione frontale arricchita da sussidi multimediali, come punto di partenza, e Lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione sono esplicitati nell'apposita tabella allegata al Piano d'Istituto per l'Educazione Civica e pubblicata nel PTOF.

	Per la parte relativa al diritto si sono svolte verifiche orali e scritte valide per l'orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	La Costituzione repubblicana Video di approfondimento e/o di sintesi su classroom

EDUCAZIONE CIVICA nelle altre discipline

Titolo	Breve Descrizione	Attività svolte	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisiti
The European Union	Aspetti essenziali riguardo le origini dell'Unione Europea e del suo sviluppo (dalla Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, alla Comunità Europea, all'Unione Europea) attraverso i trattati di Roma Maastricht. Sintesi di sei delle principali istituzioni europee (Parlamento, Commissione, Consiglio Europeo, Consiglio dell'Unione Europea e Banca Centrale Europea)	Lettura e commento del file scaricato dal sito dell'Unione Europea; commenti e confronto sull'importanza storica dell'istituzione; commenti e confronto sui poteri delle istituzioni UE e quelle nazionali	Consapevolezza dell'importanza del piano Schuman prima e dei successivi sviluppi per il rafforzamento della pace nel continente europeo dopo le due guerre mondiali; conoscenza, seppure superficiale, del funzionamento dell'UE.
Agenda 2030	L'Agenda 2030 dell'ONU: i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (analisi e stato dell'arte).	Presentazioni a gruppi e analisi dei singoli obiettivi e delle aziende che li stanno portando avanti	Sapere che cos'è l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile;
Web 3.0 e la blockchain	L'evoluzione del web, la blockchain e i sistemi distribuiti.	Visione di un documentario, ricerca online.	Conoscere l'evoluzione del web e l'importanza della blockchain per la nascita del web 3.0.
Salute e benessere	Dispositivi indossabili al servizio della medicina.	Lezione frontale e verifica scritta.	Saper riconoscere i dispositivi al servizio della medicina; conoscere i nuovi dispositivi tecnologici in ambito medico-sanitario

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Supportare carichi di lavoro sulle capacità condizionali con diverse
--------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

	<p>metodiche. Rielaborare gli schemi motori di base precedentemente acquisiti. Praticare almeno uno sport di squadra e condividerne le regole, rispettando gli altri. Praticare in realtà diversificate attività che rispettino le realtà locali e l'ambiente circostante. Argomentare in maniera adeguata sui problemi teorici affrontati.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Acquisizione del valore della corporeità per la formazione della personalità. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità. Approfondimento operativo di attività motorie e sportive in funzione del tempo libero. Miglioramento della funzione cardio-respiratoria. Psicocinetica e sviluppo delle capacità cognitive. Sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare). Sviluppo capacità coordinative generali e speciali. Pratica degli sport e giochi di squadra (calcio, pallavolo, pallamano, pallacanestro, dodgeball, palla a meta, pallavolo cieca, pallamano con i coni, foot-volley, hitball, tennis tavolo). Teoria: educazione alimentare e sistemi energetici.</p> <p>Educazione civica: dispositivi indossabili al servizio della medicina.</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Gli alunni, grazie alla pratica di svariate attività motorie e sportive, hanno acquisito una maggiore consapevolezza dell'importanza del movimento razionale ai fini del conseguimento di un migliore stato di salute e di sane abitudini di vita. La pratica di varie attività motorie e discipline sportive ha contribuito a potenziare la capacità di collaborazione e rispetto reciproco ed a consolidare il carattere e la socialità. Sia nella pratica e sia nella teoria ho cercato di stimolare gli alunni variando le attività per rendere più motivanti le lezioni; tutto il gruppo di allievi ha dimostrato interesse e ha partecipato attivamente conseguendo buoni risultati.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Ludico-motorio, Psico-pedagogico, Osservazione sistematica.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Pc, Lavagna/LIM, Classroom, Slide Pdf, Video, Palestra, Campo esterno/pista atletica.</p>

RELIGIONE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>La classe, formata da 15 alunni avvalentisi dell'Irc, ha sempre mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Sottolineo inoltre che alcuni studenti non avvalentisi, hanno spesso partecipato alle lezioni con attenzione e partecipazione.</p> <p>La classe ha mostrato vivo interesse, su alcuni argomenti, soprattutto in quelli legati alla morale, all'etica, e alla bioetica. Il tema della Shoah, è stato discusso e attualizzato alla luce del recente conflitto Ucraino, con un dibattito attento e partecipato dell'intera classe. In alcune lezioni i temi di attualità come ad esempio, quelli legati alla cura dell'ambiente, dell'integrazione tra i popoli, oltre che dei temi legati alla dottrina sociale della Chiesa, hanno aperto vivaci dibattiti che hanno fatto da cornice attiva alla normale programmazione.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Conoscenza dei significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale.</p> <p>Le tematiche di bioetica, approfondendo le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose.</p> <p>Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica e sulla questione ecologica.</p> <p>La complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX° secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa (Dottrina sociale della Chiesa).</p> <p>Importanza del ruolo che la religione ha nella società contemporanea in un mutato contesto di pluralismo culturale e religioso.</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Capacità di argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.</p> <p>Comprensione che le scelte responsabili favoriscono la cultura della vita.</p> <p>Capacità di saper discernere le potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.</p> <p>Capacità di sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.</p> <p>Riconoscere i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la corresponsabilità, il bene comune e la promozione umana.</p>
<p><u>PROGRAMMA SVOLTO</u></p>	<p>MODULO I°: Etica e Bioetica, l'Etica: un sapere per la nostra vita:</p> <p>Tipologie dell'Etica, le loro implicazioni antropologiche sociali e</p>

	<p>religiose;</p> <p>Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla questione ecologica.</p> <p>La regola Aurea.</p> <p>MODULO II°: Questioni morali di bioetica:</p> <p>(Riflessione guidata sulla Dolce Morte)</p> <p>Concezioni religiose, ideologiche e culturali differenti a confronto.</p> <p>La sofferenza e la sacralità della vita.</p> <p>MODULO III°: La Chiesa del XX e XXI° secolo e la questione della shoah:</p> <p>Giornata della memoria. I grandi testimoni della Shoah.</p> <p>MODULO IV°: Dottrina sociale della Chiesa</p> <p>Differenze tra uguaglianza ed equità</p> <p>La Chiesa vicina al povero che grida aiuto: Oscar Romero e i profeti di speranza attuali: Don Pino Puglisi, Luca Attanasio</p> <p>La Chiesa di Papa Francesco e la lunga via verso la pace.</p> <p>MODULO V°: Credere oggi</p> <p>La religione cattolica nella società contemporanea, in un contesto di pluralismo culturale e religioso;</p> <p>Si può costruire un dialogo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa?</p> <p>MODULO VI°: La ricerca spirituale e il supermarket delle religioni.</p> <p>Concezioni religiose sulla ricerca del divino: le religioni tradizionali e la sfida dei nuovi movimenti religiosi.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	L'utilizzo costante di strumenti multimediali quali: PPT, docufilm e canzoni, ha permesso di presentare e discutere gli argomenti del corso.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Attenzione e partecipazione al dibattito in classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> · Testo di religione in uso e altri testi di approfondimento: · Lezioni scritte appositamente dal docente(file word,PPT)

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è avvenuta secondo quanto indicato dal P.T.O.F., a cui si rimanda.

Nonostante le difficoltà legate alle particolarità dei precedenti anni scolastici, segnati da una continua e irregolare alternanza tra lezioni in presenza e in DDI, gli alunni hanno sempre svolto un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali mediante esercitazioni, interrogazioni, conversazioni, discussioni, prove scritte grafiche e pratiche, questionari, test, prove strutturate. La somministrazione delle verifiche ha tenuto conto della modalità in cui si svolgevano le lezioni. Si è avuta cura di effettuare le verifiche relativamente a singole e brevi unità didattiche. I docenti dopo aver rilevato la situazione iniziale (valutazione d'ingresso), hanno apportato le correzioni e gli aggiustamenti al processo educativo (valutazione formativa) e accertato la qualità e la quantità delle capacità, abilità e conoscenze acquisite (valutazione sommativa).

Il Collegio dei docenti ha deliberato che al termine del primo quadrimestre la valutazione per ogni disciplina venisse espressa in pagella mediante un unico voto, come già avviene in sede di scrutinio finale. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle verifiche, anche della partecipazione dei singoli alunni al dialogo didattico ed educativo, della frequenza sia in presenza sia in DDI negli anni precedenti, del lavoro personale e dei progressi compiuti in itinere. È stata espressa in decimi e/o giudizi e comunicata all'alunno, contestualmente alla verifica, e alla famiglia, con il registro elettronico e durante i colloqui.

La valutazione finale è di competenza del Consiglio di Classe. Per garantire uniformità di giudizio, si è fatto riferimento ai seguenti parametri numerici stabiliti dal Collegio dei Docenti, validi per tutte le discipline:

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10– 9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> ● Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure. ● Capacità di organizzare gli argomenti operando collegamenti tra concetti e tematiche di più discipline. ● Capacità di approfondimento e rielaborazione personale. ● Prova completa e approfondita.
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> ● Possesso di conoscenze approfondite. ● Lessico corretto ed esposizione chiara e coerente. ● Sa inquadrare gli argomenti ed effettuare correlazioni. ● Prova completa, corretta e nel complesso organica.
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"> ● Soddisfacente possesso di conoscenze, capacità di applicare in modo sicuro e sostanzialmente corretto. ● Uso corretto del lessico ed esposizione

		<p>chiara.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta tra gli argomenti e, se guidato, li inquadra. ● Prova essenziale e corretta.
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisizione ed applicazione dei contenuti a livello dei minimi irrinunciabili. ✓ Uso del lessico non sempre adeguato, se guidato espone l'argomento in modo lineare. ✓ Prova manualistica con lievi errori.
5	Mediocre	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione parziale dei minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette. ● Lessico non del tutto adeguato ed esposizione poco chiara. ● Prova incompleta con errori non particolarmente gravi.
4	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione. ● Lessico inadeguato, esposizione incoerente e confusa. ● Prova lacunosa con numerosi errori.
3	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Mancata acquisizione dei contenuti essenziali. ● Incapacità di procedere nell'applicazione. ● Prova con gravi e numerosi errori.
2	Negativo	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavoro non svolto; mancate risposte. ● Prova non valutabile.
1	Nulla	<ul style="list-style-type: none"> ● Rifiuto a sostenere la prova.

Tabella di valutazione Educazione Civica

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	<p>Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati.</p> <p>Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana</p>	<p>Avanzato</p> <p>9-10</p>

	<p>Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati.</p> <p>Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana</p>	<p>Intermedio</p> <p>7-8</p>
	<p>Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano</p>	<p>Base</p> <p>6</p>
	<p>Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse e risolve i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato</p>	<p>Avanzato</p> <p>9-10</p>
Impegno e responsabilità	<p>Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni</p>	<p>Intermedio</p> <p>7-8</p>
	<p>Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri</p>	<p>Base</p> <p>6</p>
Pensiero critico	<p>Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale</p>	<p>Avanzato</p> <p>9-10</p>
	<p>In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli</p>	<p>Intermedio</p>

	altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6

8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

I crediti sono assegnati in base alla media dei voti, come previsto dalla tabella di cui allegato A del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. convertiti, successivamente, secondo quanto disciplinato dall'O.M. 11/2020 e infine rimodulati come previsto dall'O.M. 53/2021.

Poiché in ogni banda l'oscillazione è di un solo punto, allo studente viene attribuito il punteggio massimo della banda in cui ricade la media dei voti, salvo in casi particolari, come scarsa frequenza o discontinuità nell'impegno.

Per il credito formativo si tiene conto di:

- partecipazione ad attività non curricolari promosse dalla scuola;
- acquisizione di esperienze al di fuori della scuola;
- debita documentazione dalla quale emergano competenze coerenti con l'indirizzo di studi.

8.2a Crediti studentesse e studenti

N.	COGNOME E NOME	III	IV	TOTALE
----	----------------	-----	----	--------

1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

8.3 Griglie di valutazione

Per quanto riguarda le griglie di valutazione, **nell'allegato n°2 al presente verbale** si trovano quelle utilizzate nelle simulazioni della prima prova scritta di italiano e della seconda prova scritta di informatica. Per quanto riguarda la griglia di valutazione del colloquio si fa riferimento a quella allegata all'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023.

8.4 Simulazioni delle prove scritte:

Tipologia prova	Date	Commento
Italiano	18.05.2023	La prova non è stata ancora svolta nel momento della stesura di questo documento
Informatica 1 ^a	14.04.2023	Si è svolta regolarmente in sei ore utilizzando un compito elaborato su modello delle prove d'esame degli anni passati.
Informatica 2 ^a	19.05.2023	La prova non è stata ancora svolta nel momento della stesura di questo documento
orale	eventuale data da definirsi	

Il documento del Consiglio della Classe 5G è stato approvato nella seduta del 12 maggio 2023

Il Consiglio d classe

COGNOME NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
CUCCU Giovanni Elia	Italiano e Storia	
FERRARA Anna M. B.	Inglese	
CORDEDDU Monica	Matematica	
MERCENARO Antonietta	Informatica	
INCONIS Fabiola	Lab. Informatica, lab. GPOI	
MARRAS Angelo	Sistemi e Reti	
PRASCIOLU Daniele	TPSIT	
MURGIA Gianfranco	Lab. TPSIT	
PIA Massimiliano	Lab. Sistemi e Reti	
D'ARMA Stefania	Educazione Civica	
PIREDDA Silvia	GPOI	
SPIGA Stefano	Scienze Motorie Sportive	
PALA Stefano	Religione	

La Coordinatrice del C. di C.

Il Dirigente Scolastico

Anno Scolastico	Titolo attività	Enti o soggetti coinvolti	Descrizione sintetica	Alunni coinvolti
2020/2021	Corso di formazione "Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro".	Docenti interni.. Rspg dell'Istituto.	Formazione obbligatoria sulla normativa relativa alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.	Tutto il gruppo classe.
2020/2021	Corso "Curriculum Vitae in formato Europeo"	Docenti interni.	Corso di formazione mirato alla realizzazione del proprio "Curriculum Vitae" in formato Europeo (Formato EuroPass).	Tutto il gruppo classe.
2020/21	Corso di modellazione e stampa in 3D	Docenti interni.	Conoscere ed usare alcuni software di modellazione e stampa in 3 dimensioni. Il "making" di un prototipo dall'idea alla stampa in 3D.	Tutto il gruppo classe.
2020/2021	Progetto "Cyberchallenge"	Docenti del Dipartimento di Informatica e del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Cagliari. Tutoraggio con docenti interni.	Presentazione, formazione iniziale e test di ammissione all'edizione annuale del "Cyberchallenge" Argomenti: la sicurezza informatica, crittografia, sicurezza delle reti, sicurezza del software e sicurezza sul web.	Fase iniziale tutto il gruppo classe, corso e selezione: alcuni alunni del gruppo classe.

2020/2021	Progetto "Olimpiadi di Informatica"	Esperti dell'AICA (Associazione italiana Informatica e Calcolo Automatico). Tutoraggio docenti interni.	Presentazione, formazione, simulazione dei test e test di ammissione alle "Olimpiadi Italiane di Informatica". Argomenti trattati: algoritmi, test di logica e programmazione.	Alunni del gruppo classe.
2020/2021	Corso di "Web Marketing" Paidea.	Esperti esterni società PAIDEA.	Guida alla progettazione, pianificazione e realizzazione di una campagna di marketing sul web e sui social media.	Alunni del gruppo classe.
2020/2021	Progetto "Intercultura"	ODV "Intercultura"	Presentazione, aspetti normativi, organizzazione e gestione di un progetto di scambio interculturale, volto alla frequenza di un anno scolastico in un paese estero. Preparazione alla selezione nazionale.	Alunno del gruppo classe.
Anno Scolastico	Titolo attività	Enti o soggetti coinvolti	Descrizione sintetica	Alunni coinvolti
2021/2022	Progetto "Cyberchallenge"	Docenti del Dipartimento di Informatica e del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Cagliari. Tutoraggio con docenti	Presentazione, formazione iniziale e test di ammissione all'edizione annuale del "Cyberchallenge" Argomenti: la sicurezza informatica, crittografia, sicurezza delle reti, sicurezza del	Fase iniziale tutto il gruppo classe, corso e selezione: alcuni alunni del gruppo classe.

		interni.	software e sicurezza sul web.	
2021/2022	Webinar “Droni: Tecnologie e missioni	Società Civicamente srl.	Presentazione della tecnologia dei droni, prospettive di sviluppo e usi in ambito lavorativo	Tutto il gruppo classe.
2021/2022	Webinar “il mistero dell’Intelligenza Artificiale”	Associazione Centro Studi Impara Digitale.	Principi e concetti base delle intelligenze artificiali (AI), possibili usi futuri delle AI.	Tutto il gruppo classe.
2021/2022	Corsi Online Piattaforma Cisco.	Cisco Networking Academy.	Corsi:” Internet of things”; “Introduction to Cyber security”. (corsi online in lingua inglese)	Tutto il gruppo classe.
2021/2022	Corsi online Piattaforma OpenEDG	OpeneEDG Python Institute	Programming Essentials in Python (in lingua inglese)	Alunni del gruppo classe
2021/2022	Corsi per assistente bagnanti e Salvamento a mare	Federazione Italiana Nuoto	Corsi per il conseguimento dell’attestato di Assistente bagnanti e Salvamento a mare per piscina e Mare interno/piscina.	Alunni del gruppo classe
2021/2022	Progetto Intercultura.	ODV Intercultura	Frequenza di un anno scolastico all’estero, nell’ambito delle iniziative di interscambio culturale fra alunni di diverse	Alunno del gruppo classe.

			nazionalità.	
2021/2022	Progetto Cyberchallenge	Esperti esterni del "Cybersecurity National Lab".	Presentazione dell'evento edizione 2022, formazione e test ammissione al "Cyberchallenge 2022". Partecipazione alle fasi dell'evento. Tematiche trattate: sicurezza informatica.	Fase iniziale tutto il gruppo classe, selezioni e partecipazione all'evento alcuni alunni del gruppo classe.
2021/2022	Progetto Scuola gentile e Solidale	Docenti interni, Caritas italiana sezione di Oristano.	Partecipazione alla raccolta beni di prima necessità e alimentari per famiglie in difficoltà, in collaborazione con la Caritas di Oristano.	Alunni del gruppo classe.
2021/2022	Progetto "Romanico Tattile - Sardegna isola del romanico".	Docenti interni e fondazione "Sardegna isola del Romanico".	Presentazione web oriented con l'uso delle tecnologie 3D, di una chiesa romanica.	Alunni del gruppo classe
2021/2022	Progetto "Olicyber, Olimpiadi Italiane di Cyber Sicurezza"	Esperti esterni del "Cybersecurity National Lab".	Presentazione, corso e preselezione per le olimpiadi Italiane di Cyber sicurezza.	Alunni del gruppo classe
Anno Scolastico	Titolo attività	Enti o soggetti coinvolti	Descrizione sintetica	Alunni coinvolti
2022/2023	eventi "Percorsi Educativi T-TOUR"	Fondazione Internet Festival, CNR, Regione	Eventi: - GogolMaps!	Tutto il gruppo classe.

		Toscana, Università di Pisa.	<ul style="list-style-type: none"> - Mix’Cool - “chi ha paura dei social media” - Perdere la faccia nella società dei big data e delle A.I - Alla scoperta di Bitcoin; 	
2022/2023	Incontro con aziende del settore informatico.	Aziende partecipanti: “Kitsanos” e “The Big wave”	Presentazione delle prospettive di lavoro per i diplomati in informatica	Tutto il gruppo classe.
2022/2023	Incontro con referenti Enel spa.	Referenti ed esperti di Enel Spa	Presentazione dell’azienda, prospettive di lavoro per i neodiplomati e colloqui preselettivi per eventuali stage formativi.	Tutto il gruppo classe.
2022/2023	Festival ConnEtica – Hackathon 2022”	In collaborazione con Consorzio Uno, Provincia di Oristano, Fondazione Banco di Sardegna, UnipolSai e Istituti superiori di Oristano.	Partecipazione agli eventi del Festival ConnEtica: “Sviluppo di una Piattaforma Digitale Etica per i Comuni” “Siamo tutti sulla stessa Barca ”Respiratore Polmonare” “Romanico Tattile”	Tutto il gruppo classe.
2022/2023	Presentazione del Museo	Docenti interni	Giornate di presentazione del	Alunni del gruppo classe.

	dell'Informatica ad alunni di altre scuole superiori		Museo dell'Informatica dell'Istituto Othoca.	
2022/2023	Progetto "Laboratorio Teatrale"	Docenti interni, con la collaborazione di esperti esterni.	Partecipazione alle attività del Laboratorio Teatrale.	Alunni del gruppo classe.
2022/2023	Incontri con rappresentanti di corpi militari e di pubblica sicurezza nazionali.	Referenti di Marina Militare, Esercito, Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza.	Presentazione delle attività istituzionali e dei possibili percorsi di lavoro e carriera nei corpi militari e di pubblica sicurezza nazionali.	Tutto il gruppo classe.
2022/2023	Open Day dell'Istituto Othoca	Personale e docenti dell'istituto.	Giornate di presentazione dell'Istituto Othoca e dei percorsi di studio a famiglie, classi e studenti interessati.	Alunni del gruppo classe.
2022/2023	Progetto "Scuola gentile e Solidale"	Docenti interni e Caritas di Oristano.	Partecipazione alla raccolta beni di prima necessità e alimentari per famiglie in difficoltà, in collaborazione con la Caritas. Raccolta presidi e materiali sanitari per l'Ucraina.	Alunni del gruppo classe.
2022/2023	Incontro con referenti Avis.	Docenti interni e presidente AVIS di Oristano.	Giornata di presentazione delle attività del Avis e invito alla donazione	Tutto il gruppo classe.

			del sangue.	
2022/2023	Presentazione Consorzio UNO	Referenti della Università di Oristano – Consorzio UNO	Presentazione dei corsi di laurea attivi presso il consorzio UNO	Tutto il gruppo classe.
2022/2023	Open Day Università di Cagliari	Università di Cagliari	Open day e presentazione dei percorsi dell'Università di Cagliari	Tutto il gruppo classe..
2022/2023	Job Day Sardegna 2023	Referenti della Regione Sardegna e ASPAL	Incontro dedicato al mondo del lavoro e alle attività di formazione professionale promosse dalla Regione Sardegna e ASPAL	Tutto il gruppo classe.
2022/2023	Progetto Museo@360	Docenti interni	Progetto e realizzazione del percorso in realtà virtuale e a 360 gradi del Museo dell'Informatica.	Alunni del gruppo classe.

Allegato n° 2

Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

Griglie di valutazione prova scritta di Italiano

Tipologia A

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Rispetto della pianificazione e organizzazione del testo assegnato (20 punti)			
Insufficiente	L'elaborato non rispetta la struttura pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	1-10	
Sufficiente	L'elaborato rispetta sufficientemente la struttura pianificata e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	11-13	
Discreto	L'elaborato rispetta la struttura e lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato rispetta la struttura e lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua anche una progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato rispetta la struttura e lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è evidente.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta.	1-10	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	11-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Espressione di giudizi e di valutazioni personali (20 punti)			
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	1-10	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	11-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		.../60	... /20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza...) (10 punti)			
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	1-6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7-8	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	9	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	10	

2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo (10 punti)			
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità e la struttura viene colta nei suoi aspetti generali.	1-6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo.	7-8	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo.	9	
Ottimo	Il testo viene compreso nella sua globalità.	10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica (10 punti)			
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	1-6	
Discreto	Analisi corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7-8	
Buono	Analisi corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	9	
Ottimo	Analisi puntuale e completa.	10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Sufficiente	Interpretazione non completamente corretta, essenziale e pertinente.	1-6	
Discreto	Interpretazione corretta, articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7-8	
Buono	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	9	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	 /40 / 20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A) - Sufficienza 12/20	 / 100 / 20

Tipologia B

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1- 5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1- 5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	

Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)

Gravemente insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		... /60	... /20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B

1. Comprensione del testo proposto (20 punti)

1a. Comprensione complessiva del testo, dei suoi snodi tematici e della sua struttura (10 punti)

Gravemente insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura.	1-4	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso e i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti con chiarezza.	5	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e, almeno in parte, sono riconosciuti anche gli snodi e la struttura.	6	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, vengono individuati alcuni snodi testuali e ne viene capita la struttura.	7	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, ne sono individuati anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura.	8	
Ottimo	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, sono individuati correttamente gli snodi testuali e la struttura in tutte le sue parti.	9-10	

1b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)

Gravemente insufficiente	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-4	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	5	
Sufficiente	Tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali.	6	
Discreto	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con discreta precisione.	7	

Buono	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con buona precisione e completezza.	8	
Ottimo	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	9-10	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Gravemente insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		... /40	... / 20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B) – Sufficienza= 12/20		... / 100	... / 20

Tipologia C

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Rispetto della pianificazione e organizzazione del testo assegnato (20 punti)			
Insufficiente	L'elaborato non rispetta la struttura pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	1-10	
Sufficiente	L'elaborato rispetta sufficientemente la struttura pianificata e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	11-13	
Discreto	L'elaborato rispetta la struttura e lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato rispetta la struttura e lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua anche una progressione tematica.	16-17	

Ottimo	L'elaborato rispetta la struttura e lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è evidente.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta.	1-10	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	11-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Espressione di giudizi e di valutazioni personali (20 punti)			
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	1-10	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	11-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		... /60	... /20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (punti 10)			
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	1-6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è pertinente alla traccia;	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo (punti 10)			
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente.	1-6	
Discreto	Il titolo è adeguato e pertinente.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo.	8	
Ottimo	Il titolo è pertinente al testo.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)			
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	1-6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso di linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon possesso del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra pieno possesso del linguaggio specifico.	9-10	

3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti semplici, essenziali ma pertinenti.	1-6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	 /40 / 20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generati + specifici Tipologia C) - Sufficienza 12/20	 / 100 / 20

Griglia di valutazione della prova scritta di Informatica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	I	efficaci e puntuali	4	
	II	nel complesso efficaci e puntuali	3	
	III	parzialmente efficaci e poco puntuali	2	
	IV	confuse o assenti	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	I	complete	6	
	II	adeguate	5	
	III	parziali	4	
	IV	scarse	2	
	V	assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	completa e coerente	6	
	II	nel complesso completa e coerente	5	
	III	parzialmente completa e coerente	4	
	IV	scarsamente completa e coerente	3	
	V	del tutto incompleta e incoerente	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	I	Soddisfacente	4	
	II	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	3	
	III	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	2	
	IV	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	1	

	TOTALE	/20
--	--------	-----